



**Delibera n. 76/2013, Verbale CdA n. 13/13**

**Oggetto: approvazione dello schema di Convenzione per l'attivazione ed il funzionamento di corsi di Dottorato di Ricerca in Astronomia (o Astrofisica) ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del Decreto Ministeriale n. 45 dell'8 febbraio 2013.**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** l'art. 2, comma 1, lett. e) dello Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, ai sensi del quale l'Istituto "*promuove in Italia e all'estero, anche con l'assegnazione di borse di studio e assegni di ricerca e con la partecipazione a scuole e corsi di dottorato, coinvolgendo eventualmente il mondo produttivo, l'alta formazione, compreso il dottorato di ricerca, in collaborazione con le università (...)*";
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, approvato con propria delibera n. 44 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 23 luglio 2012;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università e gli enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, di richiedere l'accreditamento dei corsi di dottorato in convenzione;
- RECEPITE** le Linee di indirizzo per l'avvio dei dottorati di ricerca a.a. 2013/2014 emanate dal MIUR al fine di fornire alle istituzioni Universitarie e agli Enti di Ricerca le opportune indicazioni utili all'adeguata applicazione delle disposizioni del succitato DM n. 45/2013;
- VISTA** la convenzione quadro fra la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e l'INAF, la cui bozza definitiva è stata approvata con propria deliberazione n. 62 del 25 luglio 2012;
- VISTA** la propria deliberazione n. 03/2013 del 22 gennaio 2013, ad oggetto "supporto dei dottorati in astrofisica", con la quale questo Consiglio, avendo condiviso le preoccupazioni espresse dal Direttore Scientifico in merito alla progressiva

CFB

scomparsa, nel panorama universitario italiano, dei dottorati in astronomia e in astrofisica, ha conferito mandato al DG e al DS per avviare le procedure finalizzate all'individuazione delle università presso le quali sarebbero state istituite dieci borse di dottorato;

**VISTO**

il decreto del Presidente n. 46/2013 del 17 giugno 2013, con il quale è stata nominata una Commissione di Esperti per la formulazione di linee guida e proposte in merito ai dottorati di ricerca finanziati dall'Istituto Nazionale di Astrofisica;

**DATO ATTO**

che, in occasione della seduta del 2 settembre u.s., la suddetta Commissione di Esperti ha presentato una relazione nella quale si avanza la proposta di addivenire, con ognuno dei poli universitari dove sussistono scuole di dottorato in astronomia, ovvero Bologna, Padova e Roma (Consorzio Tor Vergata – La Sapienza), alla sottoscrizione di una convenzione per l'istituzione, presso ciascun ateneo, di un corso di dottorato, cui l'Istituto contribuirà con il finanziamento di tre borse all'anno, in modo da garantire la massima presenza dell'INAF, con partecipazione di propri ricercatori o di docenti di altri atenei associati alle proprie attività, in tutti gli organi di governo dei corsi in convenzione, incluse le commissioni di concorso di ammissione;

**TENUTO CONTO**

che, per le finalità suesposte, questo Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato alla Commissione di Esperti di redigere, con il supporto dei competenti uffici della Direzione Scientifica, un primo schema della convenzione che sarà stipulata con i suddetti atenei;

**PRESA VISIONE**

dello schema di Convenzione;

**RIAFFERMATO**

l'interesse dell'Ente ad attivare in convenzione corsi di Dottorato di Ricerca in Astronomia (o Astrofisica), anche al fine di favorire il coinvolgimento del proprio personale scientifico e dei propri associati nell'alta formazione, focalizzando il proprio contributo su selezionati temi scientifici prioritari per l'Astrofisica Italiana;

**DELIBERA**

con voto unanime dei presenti espresso nei modi di legge:

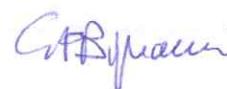
- di approvare lo schema di Convenzione per l'attivazione e il funzionamento di corsi di Dottorato di Ricerca in Astronomia (o Astrofisica), ai sensi dell'art. 2 comma 2, lett. a) del DM 45/2013, nel testo allegato alla presente delibera in modo da formarne parte integrante e sostanziale.

Roma, 26 novembre 2013

*Il Segretario*



*Il Presidente*



**Convenzione**  
**per l'attivazione e il funzionamento del corso di**  
**Dottorato di Ricerca in**  
**Astronomia (o Astrofisica)**  
**ai sensi dell'art. 2 c. 2, lett. a) del DM 45/2013**

tra

l'Università di XXXXXXXXXXXX, avente sede in via XXXXXXXXXXXX, Italia, C.F. .... (P. Iva ..... ) rappresentata in qualità di Legale Rappresentante dal Magnifico Rettore, Prof. XXXXXXXX, nato a XXXXX, il XXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la stessa Università, di seguito denominata "Università Sede Amministrativa";

e

Istituto Nazionale di Astrofisica, avente sede in Roma, viale del Parco Mellini 84, C.F. 97220210583, P. Iva 06895721006, rappresentato, in qualità di Legale Rappresentante, dal Presidente, Prof. Giovanni Fabrizio Bignami, nato a Desio (prov. MB) il 10 aprile 1944, domiciliato per la carica presso Sede Centrale in Roma, di seguito denominato "INAF";

di seguito anche denominate anche "le Parti",

**Visti:**

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare nel suo art. 19;
- il Decreto MIUR n. 45 dell'8 febbraio 2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a), che prevede la possibilità per le Università e gli enti di ricerca pubblici o privati, italiani o stranieri, in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei, di richiedere l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato in convenzione;
- il "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca" dell'Università di XXXXX;
- la convenzione quadro fra la CRUI e l'INAF.

**Premesso quanto segue:**

- l'Università di XXXXXXXXX e l'INAF condividono il comune interesse ad attivare in convenzione il corso di Dottorato di Ricerca in Astronomia (o Astrofisica);
- l'Università di XXXXXXXXX e l'INAF hanno concordato la definizione del progetto formativo e di ricerca del corso di Dottorato in Astronomia (o Astrofisica);
- l'INAF intende favorire il coinvolgimento del proprio personale scientifico e dei propri associati nell'alta formazione, focalizzando il proprio contributo su selezionati temi scientifici prioritari per l'Astrofisica Italiana;
- l'Università di XXXXXXXXX si impegna a emanare un unico bando di concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento d'Ateneo sopra menzionato, dei temi scientifici selezionati da INAF e degli ulteriori impegni assunti nell'ambito della presente convenzione.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

le parti, come in epigrafe rappresentate, stipulano quanto di seguito:

**ART. 1 - Premesse**

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

**ART. 2 - Oggetto**

1. Le Parti convengono di attivare il corso di Dottorato di Ricerca in Astronomia (o Astrofisica), e l'Università di XXXX si assume l'onere di presentare domanda di accreditamento al MIUR.
2. In caso di concessione dell'accREDITAMENTO da parte del MIUR, le Parti convengono di istituire il suddetto corso di Dottorato di Ricerca e di garantirne il funzionamento per almeno 3 (tre) cicli di dottorato a partire dall'anno accademico 2014/2015, nei termini di seguito specificati ed in conformità ai vincoli posti agli artt. 3 e 4 del DM 45/2013.

**ART. 3 - Requisiti del corso di Dottorato di Ricerca**

1. Il corso di Dottorato di Ricerca in Astronomia (o Astrofisica) ha sede amministrativa presso l'Università di XXXXXXXXX.
2. Per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, il corso prevede un numero complessivo di posti sostenibili pari a quanto indicato nella scheda relativa all'offerta formativa e di ricerca del corso oggetto della convenzione, fermo restando che il numero minimo è pari a 6 (sei).
3. Le Parti si impegnano, per ciascuno dei cicli attivati nel periodo di accreditamento, a garantire almeno 3 posti con borsa, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, c. 1 lettera c) del DM 45/2013.

4. Ai fini del computo delle suddette borse, necessarie per l'attivazione del corso di dottorato, possono essere incluse altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente, entro il limite massimo dei posti sostenibili accreditati, da ulteriori borse di studio, assegni di ricerca, contratti di altro apprendistato, e/o forme di sostegno finanziario equivalente, resi disponibili attraverso finanziamenti da soggetti terzi.
5. Nel caso di progetti specifici come, per esempio, le collaborazioni comunitarie e internazionali e i progetti premiali di cui al DM XXXXXXXX, possono essere previste specifiche procedure di selezione e modalità organizzative che tengano conto delle caratteristiche dei singoli progetti, purché attivati nell'ambito di corsi di dottorato accreditati.
6. Per ognuno dei cicli di dottorato attivati nell'ambito della presente convenzione, il Collegio dei Docenti dovrà individuare, entro il limite dei posti sostenibili accreditati, il numero massimo di posti ammissibili senza borsa di studio o altra forma di sostegno finanziario, da assegnare a candidati risultati idonei nelle procedure di ammissione.
7. L'Università di XXXXXXXX rilascerà il titolo accademico di Dottore di Ricerca in Astronomia (o Astrofisica) con menzione dell'accordo in oggetto. Ciascun diploma specificherà che il titolo dottorale è conferito nell'ambito della convenzione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica.
8. Il Coordinatore del corso di Dottorato sarà eletto dal Collegio dei Docenti tra i membri professori di prima o seconda fascia a tempo pieno, secondo quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del DM n. 45/2013, che sono valutati ai fini dell'accREDITAMENTO del corso. Il mandato del Coordinatore ha durata triennale con possibilità di rielezione per non più di un mandato ulteriore consecutivo. Il Coordinatore deve garantire un numero di anni di servizio pari almeno alla durata del ciclo di dottorato prima della data di collocamento a riposo.
9. Il Collegio dei Docenti è composto da membri effettivi e membri aggiuntivi. Ai fini dell'accREDITAMENTO, il Collegio dei Docenti è composto da 16 (sedici) docenti e ricercatori (membri effettivi, che concorrono all'accREDITAMENTO presso l'ANVUR), di cui 4 (quattro) proposti dall'INAF, che possono essere scelti dall'INAF tra il proprio personale di ricerca di ruolo. Il Collegio dei Docenti può essere integrato da membri aggiunti. Ove necessario, l'Università adegua i propri regolamenti per attuare tale previsione entro XXX mesi dalla stipula della Convenzione.
10. Il Collegio dei Docenti è costituito da professori di prima e seconda fascia, ricercatori universitari o ruoli analoghi di Enti di ricerca nonché da esperti di comprovata qualificazione anche non appartenenti ai ruoli dei soggetti accreditati.
11. I membri del Collegio dei Docenti saranno proposti dalle Parti, previo nulla osta dei Dipartimenti e/o Istituti di afferenza, tra i professori e ricercatori o ruoli analoghi di Enti di ricerca appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso, in modo tale da garantire il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 4, c.1, lett. a) del DM 45/2013 e un'equilibrata presenza di docenti appartenenti a ciascuna Parte. La nomina dei membri del Collegio dei Docenti è demandata al Consiglio del Dipartimento(i) di riferimento del Corso di Dottorato. I supervisori, responsabili della guida e del

supporto ai dottorandi durante lo svolgimento delle attività di ricerca e di redazione della Tesi, diventano membri aggiunti del Collegio dei Docenti, qualora non già membri effettivi. Il Collegio dei Docenti dovrà definire congiuntamente le attività formative e di ricerca, la loro organizzazione e la sede di svolgimento.

12. L'INAF si impegna a selezionare con proprio bando nazionale i temi scientifici e i corrispondenti responsabili della ricerca che verranno proposti come supervisori di tesi di dottorato fra il proprio personale scientifico e il personale associato.
13. Tutti i candidati dottorali afferenti al Dottorato di ricerca oggetto della presente convenzione, sono *ex officio* associati all'INAF fino alla scadenza del triennio dottorale. Il Coordinatore del Dottorato comunica all'INAF la lista nominativa dei Candidati dottorali, le eventuali modifiche e le scadenze.

#### **ART. 4 - Obblighi dell'Università sede amministrativa**

1. L'Università sede amministrativa si assume l'obbligo di:
  - a. curare la presentazione al MIUR della domanda di accreditamento del corso di Dottorato e delle istituzioni convenzionate, secondo le disposizioni ministeriali;
  - b. aggiornare l'anagrafe del MIUR relativa al corso di Dottorato, indicando le sedi convenzionate e i dati relativi al corso di dottorato;
  - c. predisporre e pubblicare il Bando di concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca, redatto sia in lingua italiana che in lingua inglese, sui siti dei soggetti accreditati, sul sito europeo Euraxess e su quello del MIUR;
  - d. immatricolare ed iscrivere annualmente i dottorandi, fornendo dati e informazioni utili alle sedi convenzionate ai fini della loro registrazione presso le stesse;
  - e. gestire la carriera dei dottorandi iscritti;
  - f. predisporre il Diploma da rilasciare ai Dottori di Ricerca a seguito del superamento dell'esame finale;
  - g. stabilire l'ammontare dei contributi di iscrizione e curarne la riscossione;
  - h. provvedere ad ogni altro adempimento necessario al regolare funzionamento del corso.

#### **ART. 5- Obblighi delle sedi convenzionate**

1. Le Parti, inclusa la sede amministrativa, si obbligano a:
  - a. garantire la disponibilità di almeno 3 (tre) borse di studio ciascuna per ognuno dei cicli di dottorato attivati per il periodo di vigenza della presente convenzione;
  - b. pubblicizzare, anche per via telematica, il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;
  - c. collaborare/partecipare alle procedure di selezione e valutazione dei candidati;
  - d. svolgere attività didattiche e di supervisione, sostenendo anche i costi relativi alle missioni dei propri docenti, in relazione alle attività del corso;

- e. mettere a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, in relazione alle specifiche caratteristiche del corso di dottorato, laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati;
- f. partecipare alle attività di formazione disciplinare, interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
- g. concorrere a garantire il sostegno finanziario del corso nella misura minima del 10% (dieci per cento) dell'importo delle borse che ciascuna Parte provvede a finanziare;
- h. ridefinire i termini della presente convenzione, nel caso in cui il MIUR non conceda l'accreditamento o lo revochi in occasione delle valutazioni annuali.

#### **ART. 6 - Risorse finanziarie**

1. L'INAF metterà annualmente a disposizione dell'Università, sede amministrativa, le somme equivalenti all'importo minimo fissato *ex lege* per le borse di studio di dottorato di ricerca, comprensive dei contributi INPS, e della eventuale maggiorazione, per soggiorni all'estero autorizzati dal Collegio dei Docenti relative ai dottorandi regolarmente iscritti al corso. Il flusso finanziario e le modalità di trasferimento sono definite nell'Allegato I.
2. Eventuali ulteriori oneri che potranno essere determinati da successive disposizioni di legge saranno resi disponibili dall'INAF all'Università sede amministrativa previa richiesta esplicita di quest'ultima.
3. In caso di revoca dell'accreditamento e della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del corso, l'INAF non sarà tenuto al versamento delle quote relative alle borse dei nuovi cicli, mentre dovrà garantire, nei termini sopra descritti, i pagamenti delle annualità restanti delle borse relative ai cicli già avviati.
4. Le eventuali somme residue, a causa della rinuncia o dell'esclusione dal dottorato, saranno destinate al budget dell'anno successivo o ridistribuite tra le Parti, in proporzione al loro contributo al Piano finanziario del corso.

#### **ART. 7 - Modalità di ammissione al corso**

1. Le modalità di ammissione al corso e l'iscrizione agli anni successivi al primo, sono disciplinate rispettivamente dal bando di concorso e dal Regolamento interno dell'Università sede amministrativa.
2. La Commissione esaminatrice per l'accesso ai corsi di dottorato sarà composta di norma da 3 (tre) professori e/o ricercatori universitari e da due esperti in rappresentanza di INAF.
3. I dottorandi verranno inseriti nei gruppi di ricerca delle Parti, in base all'afferenza del supervisore che verrà assegnato dal Collegio dei Docenti.
4. Il Collegio dei Docenti, in considerazione della tematica di ricerca assegnata e del relativo supervisore, stabilirà la sede di frequenza primaria dei dottorandi. In particolare, il dottorando ammesso al corso

potrà essere ospitato, in conformità con lo sviluppo del programma di formazione e di ricerca, presso una Struttura di territoriale di ricerca dell'INAF che sarà individuata dal Collegio dei Docenti, di concerto con il Direttore della Struttura di ricerca in relazione alla tematica della borsa di studio di cui trattasi.

#### **ART. 8 - Proprietà dei risultati**

1. I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati eventualmente conseguiti dai dottorandi delle singole Parti nello svolgimento delle attività del corso, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, saranno regolati in conformità alla normativa vigente ed ai regolamenti dell'INAF e dell'Università.
2. Tutti gli articoli pubblicati e tutti i prodotti di ricerca ottenuti nell'ambito del Dottorato in convenzione dovranno riportare entrambe le affiliazioni e fare riferimento alle specifiche fonti di finanziamenti, derivanti dall'Università XXXXXXXXXX e dall'INAF.

#### **ART. 9 - Decorrenza e durata**

1. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione ed avrà una durata pari al periodo di accreditamento del corso, in conformità con quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo e dalla normativa vigente in materia.

#### **ART. 10 - Disposizioni in materia di sicurezza e salute dei dottorandi**

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'Università e la struttura dell'INAF che ospitano il dottorando sono individuati quali datori di lavoro e pertanto sono soggetti ai conseguenti obblighi di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Il personale delle parti e i dottorandi sono tenuti a rispettare le disposizioni di legge vigenti, i propri regolamenti nonché le disposizioni fornite dai responsabili della struttura ospitante in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **ART. 11 - Coperture assicurative**

1. L'Università sede amministrativa del corso garantisce ai dottorandi la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, ai sensi del D.M. 10/10/1985 e successive modificazioni e integrazioni. Detta copertura opererà solo per gli infortuni che accadranno nel corso delle esperienze tecnico-scientifiche e delle esercitazioni pratiche e di ricerca.
2. Le Parti confermano altresì la sussistenza della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL in relazione al proprio personale Docente, Ricercatore e Tecnico, ai sensi del D.P.R. n. 1124 /1965 e del D.M. 10/10/1985 (gestione per conto dello Stato).

3. In caso di infortunio avvenuto durante lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si conviene che l'Università o la struttura dell'INAF di riferimento presso la quale è avvenuto il fatto, si impegnano a segnalare l'evento immediatamente attenendosi alle seguenti modalità:
  - a) nel caso di infortunio occorso a un dottorando: all'Università sede amministrativa;
  - b) nel caso di infortunio occorso a personale dipendente: all'Università di appartenenza o all'INAF.
4. L'esistenza di coperture assicurative non pregiudica l'esercizio di eventuali azioni di responsabilità, di danno e di rivalsa.
5. L'Università sede amministrativa garantisce che i dottorandi sono coperti da polizza di assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione, nonché per responsabilità civile o per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante lo svolgimento delle predette attività. Le polizze di assicurazione sono reperibili sul sito istituzionale d'Ateneo.

#### **ART. 12 - Privacy**

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti nel presente documento e in attuazione dello stesso sono trattati dalle Parti secondo principi di liceità, correttezza, trasparenza e riservatezza ed utilizzati o trasmessi ad altri enti per sole finalità istituzionali.

#### **ART. 13 - Spese**

1. La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, ed è assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

#### **ART. 14 - Normativa di riferimento**

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia ed, in particolare, ai Regolamenti interni in materia di dottorato di ricerca emanati dalle Parti.

#### **ART. 15 - Foro competente**

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere tra le Parti, non definibile in via bonaria o transattiva, in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro della sede amministrativa del corso.

Università di XXXXXX

IL RETTORE

Prof. XXXXXXXXXXXX

.....

Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni F. Bignami

.....